



Infostudio

N. 10 del 11.05.2018

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Regolamento (Ue) 679/2016 privacy:

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterla a conoscenza dell'imminente entrata in vigore del Nuovo **Regolamento Ue 679/2016 sulla privacy** che mancherà definitivamente in soffitta il vecchio Codice della privacy (D.Lgs. 196/2003).

A partire dal 25 maggio cambieranno infatti le norme e le regole che sono alla base del trattamento e della libera circolazione dei dati personali.

Qualora non abbia ancora attuato le procedure di compliance alla nuova normativa o desiderasse una consulenza in riguardo, la preghiamo di mettersi in contatto con lo Scrivente Studio dopo aver preso visione della presente circolare.

Forniamo inoltre un utile **check list** nel caso in cui volesse invece auto-verificare il livello di adeguamento raggiunto e il **format dell'informativa da personalizzare ed utilizzare per raccogliere il consenso** per le proprie attività.

Premessa

Manca poco ormai al debutto del nuovo **Regolamento Ue 2016/679**, previsto per il 25 maggio 2018. Il countdown è iniziato per aziende, professionisti, farmacie, studi medici e in generale tutti coloro che utilizzano dati personali per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Forniamo a tal proposito un **quadro completo sull'iter da seguire per porre in essere una corretta gestione degli adempimenti privacy** fin dal subito, vista ormai l'imminente entrata in vigore delle nuove regole.

NOTA BENE - È innanzitutto doveroso precisare che è fondamentale essere in regola già a partire dalla data x, è opportuno quindi mettersi "all'opera" fin da ora per l'adozione di tutte le **misure tecniche ed organizzative adeguate e per la corretta gestione degli adempimenti** previsti dal nuovo Regolamento privacy per non vedersi imbattere in pesanti sanzioni, tra le più alte mai stabilite in quest'ambito.

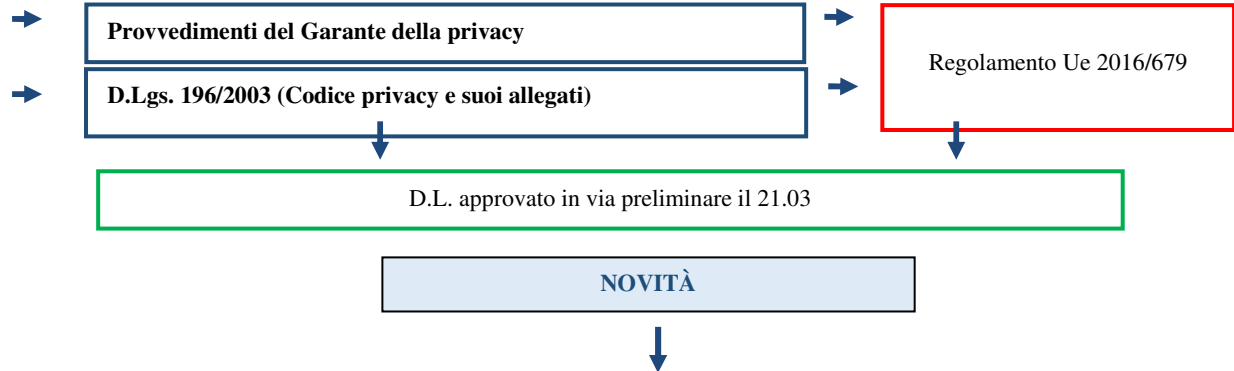
Ma andiamo, per meglio comprendere, a delinearne gli elementi chiave del cambiamento in atto.

ATTENZIONE - Per chi pensasse ancora di far affidamento al vecchio codice della privacy dovrà abbandonare l'idea: se prima poteva esserci qualche ben minimo dubbio sulla validità e sulla continuità nell'applicazione, lo schema di Decreto approvato in via preliminare il 21 marzo ha sciolto ogni nodo. La disciplina sulla privacy dovrà far riferimento infatti esclusivamente al nuovo Regolamento europeo e al decreto attuativo. Bisognerà però attendere ancora il 19 maggio per vedere l'iter legislativo del nuovo decreto completato, dopo i pareri del Consiglio di Stato, delle commissioni parlamentari competenti e del Garante della privacy.





NORMATIVA DI RIFERIMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI È COSTITUITA DA:



Sostanzialmente **CAMBIA L'APPROCCIO A TUTTO IL SISTEMA**, mentre prima l'obiettivo principale da parte delle aziende era quello di svolgere una serie di adempimenti a cui le stesse dovevano provvedere, ora si pone l'attenzione sul **principio di sensibilizzazione delle imprese**. L'approccio sarà basato, infatti, sul rischio e sulle misure di **accountability** (responsabilizzazione) di titolari e responsabili, ossia, sull'**adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento**.

ACCOUNTABILITY

privacy by design

privacy by default

PREVENIRE NON CORREGGERE
Principio secondo cui i problemi e le soluzioni da adottare vanno valutati nella fase di progettazione.

Necessità della tutela della vita privata dei cittadini "di default" appunto, cioè come **IMPOSTAZIONE PREDEFINITA**.

COME ADEGUARSI AL GDPR IN 10 PUNTI

- 1 **LA VALUTAZIONE DELLA COMPLIANCE**
Raccolta e analisi delle informazioni sull'organizzazione aziendale.
- 2 **CREAZIONE DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI**
Un registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare del trattamento.
- 3 **STESURA/MODIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE**
Tutta la documentazione deve essere necessariamente sempre aggiornata e completa.
- 4 **INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ**
Individuare, sensibilizzare e formare tutte le persone "attive" del processo.
Individuare anche le singole responsabilità.
- 5 **INDIVIDUAZIONE E NOMINA DI UN DATA PROTECTION OFFICER**





Nuova figura professionale - uno degli elementi-chiave del nuovo sistema di governance dei dati - prevede una serie di condizioni in rapporto alla nomina, allo status e ai compiti specifici.

6

DEFINIZIONE DELLE POLITICHE DI SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Determinazione del valore quantitativo o qualitativo dei rischi connessi ad una situazione concreta o minaccia conosciuta.

7

Consente di valutare gli aspetti relativi alla protezione dei dati, prima che questi vengano trattati.

8

IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Al fine di assicurarsi di aver adottato tutte le procedure idonee alla tutela dei diritti dell'interessato.

9

PROCESSO DI DATA BREACH

Analizzare e fissare gli adempimenti nel caso di un data breach (perdita, violazione ecc...di dati sensibili, protetti o riservati)

10

ADEGUARE IL PROPRIO SITO WEB

